



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

Risposta a nota n° 15120-A del 15.07.2024

All'ADISURC Azienda per il Diritto allo Studio
Universitario della Regione Campania
Alla C.A. Direttore Generale Dott. Paolo Vicini
Pec: adisurc@pec.it

p.c. Alla città metropolitana di Napoli
direzione amministrativa patrimonio provveditorato
c.a. arch. Clea Martone
pec: cittametropolitana.na@pec.it

p.c. Al Comune di Portici
Responsabile dell'Attività di Tutela
Paesaggistica-Ambientale
Via Campitelli 80055 – Portici (NA)
pec: protocollo@pec.comuneportici.it

p.c. Al Funzionario di zona
arch. Serena Borea
e-mail: serena.borea@cultura.gov.it

OGGETTO: COMUNE DI PORTICI (NA) – Reggia di Portici – Fg 6-parte della p.lla 97

RICHIEDENTE: Adisurc -Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

LAVORI: Restauro mediante consolidamento strutturale ed impiantistico di locali dell'ADISURC da destinare a Mensa universitaria

Immobile di interesse storico-artistico ricadente nella fattispecie di cui all'art.10 comma 1 del D.Lgs n.42/2004 in quanto compreso nell'elenco delle ville vesuviane D.M. 19/10/1976 – art. 10 comma 3 del D.Lgs 42/2004

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004. - Codice dei beni culturali e del paesaggio. Parte II – Titolo I e s.m.i.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42 del 22.01.2004

Codice dei beni culturali e del paesaggio. Parte II – Titolo I e s.m.i.

PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni

A riscontro della richiesta sopraccitata acquisita agli atti della Soprintendenza ed assunta in data 15.07.2024 al prot. n° 15120– A;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

ACCERTATO che l'immobile oggetto di intervento è sottoposto alle disposizioni di tutela del D.Lgs 42/2004 in quanto compreso nell'elenco delle ville vesuviane D.M. 19/10/1976;

ESAMINATA la documentazione allegata all'istanza, pervenuta digitalmente ed assunta in data 15.07.2024 al prot. n° 15120– A;

RISCONTRATO che le opere in oggetto riguardano alcuni ambienti che fanno parte del complesso della Reggia di Portici in assegnazione all'ADISURC;

CONSIDERATO che il progetto prevede il restauro, il consolidamento strutturale e la rifunzionalizzazione degli impianti per destinare gli ambienti dismessi a mensa universitaria;

VISTO che la maggior parte degli ambienti sono ubicati al piano terra, un vano si trova ad una quota superiore (indicato sui grafici come piano “ammezzato”) ed un altro al livello seminterrato (lato sud-ovest verso il parco inferiore della Reggia di Portici);.

VALUTATO che gli interventi proposti non comportano alcuna variazione del volume e della sagoma del fabbricato e non apportano alcuna variazione geometrica e materica alle facciate del fabbricato.

VALUTATO che l'intervento nel suo complesso e le caratteristiche delle opere sopraccitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, siano da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ed in relazione al vincolo che attualmente grava sul complesso architettonico in argomento;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 | Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it

ADISURC CAMPANIA
Protocollo Arrivo N. 10354/2024 del 18-09-2024
Doc. Principale - Class. 7.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

CONSIDERATO inoltre che tale intervento è compatibile con la natura vincolistica del bene, quest'Ufficio comunica di ritenere la prevista esecuzione delle opere di cui trattasi compatibile con i principi di tutela e, pertanto, per quanto di competenza;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in conformità della proposta pervenuta, fatto salvo il diritto dei terzi, con le seguenti e vincolanti prescrizioni:

- Che prima degli interventi di demolizione dovrà essere effettuato un sopralluogo con il personale tecnico della soprintendenza al fine di confermare con apposito verbale gli elementi oggetto di demolizione;
- Che tutto gli ambienti voltati dovranno essere lasciati liberi e privi di controsoffittatura;
- Che per gli infissi esterni ed interni la tipologia del legno, il colore e la geometria dell'infisso dovrà essere definita dal personale tecnico preposto all'alta sorveglianza durante la fase di cantiere. Si esclude la locazione delle macchine di areazione così come previste nell'infisso 1 della tav. abaco degli infissi. Per le stesse dovrà essere valutata una soluzione alternativa.

La documentazione consegnata è carente delle tavole di impianti e non presenta alcun tipo di indicazione circa l'adduzione del gas, della corrente elettrica e dell'acqua. Al fine di garantire la conservazione del bene si richiede che prima della cantierizzazione dell'intervento venga tassativamente presentata a questa Soprintendenza lo schema impiantistico esecutivo con l'indicazione dei percorsi delle tubazioni sia negli ambienti interni che all'esterno della fabbrica. La Soprintendenza potrà inoltre riservarsi di dettare ulteriori prescrizioni anche in merito alla distribuzione interna degli ambienti, al fine di garantire la tutela del monumento

In merito alle tecniche e ai materiali di restauro si prescrive inoltre:

- Che Tutti i rivestimenti interni e gli arredi e le pavimentazioni dovranno essere autorizzati mediante campionature dal personale tecnico preposto all'alta sorveglianza;
- che in riferimento alle aperture ed ai varchi esterni da realizzare, questi siano tipologicamente e matericamente analoghi a quelli già presenti, prevedendo l'eventuale ripristino di cornici;
- che prima dell'avvio di qualsivoglia operazione di spicconatura degli intonaci esistenti che coinvolga anche eventuali stucchi e aggetti presenti in facciata venga eseguita una opportuna campagna di indagini stratigrafiche e di analisi chimiche le cui risultanze dovranno essere sottoposte al personale tecnico della Soprintendenza durante l'esercizio dell'Alta Sorveglianza, che potrà impartire ulteriori prescrizioni in riferimento ai lavori in oggetto;
- che prima dell'intervento vengano realizzati dei tasselli stratigrafici al fine di verificare la presenza di eventuali coloriture storiche. Tali tasselli dovranno essere sottoposti al personale della Soprintendenza nell'esercizio dell'Alta Sorveglianza;
- che gli interventi di consolidamento strutturale, compresi i cucì e scuci, dovranno realizzarsi impiegando materiali lapidei e di malte a base di calce compatibili e quanto più simili ai materiali esistenti escludendo l'impiego del cemento; analogamente le *sarciture* di lesioni dovranno effettuarsi con miscele a base di calce che escludano la presenza del cemento. La tipologia di materiale da impiegare, per eventuali reintegri, dovrà essere sottoposta ad approvazione al personale tecnico della Soprintendenza preposto all'esercizio dell'Alta Sorveglianza;
- che per gli intonaci e le tinteggiature esterne si proceda esclusivamente con l'impiego di materiale a base di calce dalle caratteristiche chimico fisiche e granulometriche del tutto simili a quelle dei materiali originali escludendo l'impiego di cemento;
- che le pavimentazioni interne da porre in opera, ove non sono presenti le pavimentazioni, siano realizzate con materiali compatibili alle caratteristiche dell'edificio;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

- che tutte le tramezzature di nuova realizzazione siano realizzate con sistema a secco in modo da garantire la massima reversibilità dell'intervento e che abbiano altezza massima fino al piano di imposta della volta stessa;
- che, per quanto riguarda l'esempio di porta scorrevole (pag 17 della relazione generale) sia individuata una tipologia ed un materiale maggiormente consoni all'edificio;
- che, in riferimento alle grate degli infissi, che quelle da ripristinare siano trattate con procedimenti e materiali tradizionali e che quelle che necessitano di sostituzione abbiano un disegno semplice e lineare;
- nel caso eventuale in cui le lavorazioni riguardino superfici dipinte, incise o altrimenti decorate, stucchi, elementi lapidei (come per es. il portale all'entrata), strutture e arredi lignei o qualsiasi altro manufatto di valenza storico-artistica, il restauro dovrà essere condotto esclusivamente da restauratori qualificati ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii ovvero da coloro i cui nominativi siano presenti nell'Elenco nazionale dei professionisti abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali nel settore di competenza professionale relativo alla natura del manufatto;

Il nominativo dei suddetti professionisti dovrà essere comunicato a questo Ufficio prima dell'inizio delle lavorazioni, al fine di verificarne i requisiti e di concordare le metodologie di intervento,

- che le campionature di tutti i rivestimenti interni ed esterni, dovranno essere sottoposti al personale tecnico della Soprintendenza durante l'esercizio dell'Alta Sorveglianza;
- che per quanto riguarda quanto non ancora definito si provvederà a consultare la Soprintendenza durante l'esercizio dell'Alta Sorveglianza;
- che per quanto attiene alle distribuzioni interne si precisa che in fase di progettazione esecutiva potranno essere dettate eventuali altre prescrizioni.

Data la rilevanza degli interventi da eseguirsi su un edificio sottoposto a vincolo di tutela diretta, si raccomanda che l'esecuzione delle opere sia affidata a ditte specializzate nel settore del restauro con idonea corrispondente certificazione (OG2) ed adeguato curriculum. Nell'ambito dell'esercizio dei poteri dell'alta sorveglianza la presente autorizzazione potrà essere oggetto di ulteriori prescrizioni ed indicazioni qualora, durante l'esecuzione delle opere, se ne ravvivasse la necessità per il buon andamento dei lavori. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione all'Ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda, dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e le conseguenti determinazioni.

Ai sensi del comma 5 dell'art 21 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. che così recita: "Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione."

La presente nota viene trasmessa per quanto di specifica competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi e degli aventi diritto. Si resta in attesa di comunicazione scritta della data d'inizio dei lavori e del nome del tecnico abilitato architetto direttore dei lavori. Quest'ultimo, ad intervento concluso, ha l'obbligo dell'invio a



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 | Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it

ADISURC CAMPANIA
Protocollo Arrivo N. 10354/2024 del 18-09-2024
Doc. Principale - Class. 7.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

questa Soprintendenza, di una relazione sulla corretta esecuzione delle opere, in conformità dell'autorizzazione rilasciata, corredata da documentazione fotografica

Il funzionario di zona
Arch. Serena Borea

IL SOPRINTENDENTE
Mariano Nuzzo

ADISURC CAMPANIA
Protocollo Arrivo N. 10354/2024 del 18-09-2024
Doc. Principale - Class. 7.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 | Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it